

La relazione del sindaco, compagno Elio Gabbuggiani

# BILANCIO E PROGRAMMA: UNA SCELTA PER RINNOVARE FIRENZE E IL PAESE

Positivo rendiconto dei primi sei mesi di attività - Affrontare le questioni della diretissima, della Galileo, dell'Università Giunta comunale e regionale si incontreranno per un esame di alcune grandi questioni - Riallacciati e consolidati i rapporti con il Comprensorio e la Regione - Le «grandi scelte» - Appello per il prestito obbligazionario - Il ruolo del Consiglio

Il sindaco, compagno Elio Gabbuggiani, ha presentato ieri sera al Consiglio il bilancio di previsione per il 1976 e il programma di attività. Successivamente l'assessore al bilancio, compagno Boscherini, ha illustrato le scelte economiche e finanziarie dell'amministrazione, sulle quali ci soffermeremo più dettagliatamente domani. Il dibattito si aprirà il 9, 10, 11 e 12 gennaio. Nella sua ampia relazione (28 cartelle) il sindaco ha sottolineato il significato delle scelte operate dalla giunta di sinistra nei mesi scorsi dal suo insediamento e attraverso le quali si intende conferire alla gestione di Palazzo Vecchio i caratteri della programmazione, nel contesto della difficile e grave situazione nazionale.

Tali atti si presentano come una «proposta aperta», nel senso del lavoro di approfondimento e di precisazione che occorrerà svolgere per passare dalla fase iniziale a quella della redazione di un vero e proprio schema programmatico e della sollecitazione di giudizi e di appoggi che l'amministrazione rivolge al Consiglio, alle forze politiche, alla città. Nella prima parte della sua relazione il sindaco ha presentato un rendiconto della attività passata sottolineando come in questi mesi la giunta non si sia chiusa in Palazzo Vecchio, gli atti che essa presenta sono al contrario il risultato di una consultazione realizzata sul terreno concreto dei problemi che si presentano.

In questi mesi sono state portate avanti le iniziative per la rimessa in moto del piano intercomunale di interventi per la «direttissima», la nuova sede della Galileo, l'Università, l'azione decisa per dare il via al progetto di Bilancio.

«Crediamo di poter ormai considerare circoscritta la ferita inferta da una lunga vicenda di separazione e di sfregocciamento», ha detto Gabbuggiani — sul tessuto dei rapporti con gli altri comuni del comprensorio e con la Regione: al di là di un dato emblematico, che pure ci è sembrato doveroso fare, quello che conta è il ristabilimento di una consuetudine normale di relazioni, di collaborazione e di confronto, particolarmente coi comuni e con la Regione avendo con questa un rapporto di tipo generale comune, il proposito di affrontare le tante questioni che riguardano moltissime delle materie di competenza.

Gli incontri con la Regione sono stati frequenti; si vanno intensificando e prevediamo, nelle prossime settimane, un incontro con la Regione, comunale e regionale, sulle grandi questioni contenute nel documento che vi presentiamo e sui grandi programmi della giunta regionale, nonché su aspetti generali riguardanti la riforma dello Stato, il completamento dell'ordinamento legislativo e il processo di delega.

Gabbuggiani ha proseguito sottolineando come sia stato portato a termine il rinnovo delle amministrazioni degli enti funzionali, dei consorzi, delle municipalizzate, del teatro comunale e come sia stato avviato il difficile percorso della ristrutturazione della «macchina comunale». «Su questo piano ci siamo mossi — ha detto — attraverso la conferenza dei capigruppo che si è rivelata uno strumento necessario. Crediamo di essere riusciti a mettere a punto un documento di bilancio e di programma che ha una certa consistenza di un computo serio dei suoi poteri sovrani».

Che cosa significa — si è chiesto — in un momento politico come l'attuale, un bilancio come mai, confuso nei suoi sviluppi, pericoloso in alcuni suoi impensabili direzionamenti di evasione, di sottrazione di un progetto di lavoro come quello che si esprime nel bilancio e negli indirizzi del programma? Significa, in primo luogo, la volontà di dare una risposta in positivo alle difficoltà del momento, non eludendo tutti i nodi della crisi, restando sul terreno del consolidamento, della crescita del ruolo della economia locale.

Il sindaco si è poi richiamato alle iniziative e mirami a costruire una nuova immagine della universalità di Firenze (un riferimento specifico è stato fatto in direzione del bicentenario dell'indipendenza USA e delle manifestazioni brunelleschiane) sul terreno della pace, della cooperazione tra i popoli.

«Per quel che ci spetta — ha concluso Gabbuggiani — sappiamo di doverci adoperare per una più ampia ricomposizione dell'unità popolare e delle sue espressioni democratiche, riconoscendo qui l'energia che può operare come fattore decisivo di salvezza.

Intanto, restando al nostro livello e guardando al breve cammino percorso, possiamo registrare il consolidamento dei rapporti tra le forze della maggioranza avvenute nella fase del passaggio dal lavoro alle iniziative. Costatiamo come il lavoro della giunta, ben oltre i dati ormai acquisiti del metodo della collegialità, proceda con uno spirito unitario che non ha reso indistinti gli apporti né oscurato l'autonoma identità delle sue componenti.

Gli stessi dibattiti di questa assemblea hanno conosciuto non solo momenti di netta distinzioni, di vivace contrapposizione ma anche episodi significativi di convergenza. Comunque il confronto e la pratica sono stati costanti in un quadro di rispetto dei diversi ruoli.

Ora il confronto può essere esercitato su un materiale ricco che certo richiederà — lo abbiamo ripetutamente dichiarato — un'adeguata motivazione anche da parte nostra.

Sulle proposte non sollecitate — ha detto ancora — un confuso unanimità, ben sapendo il ruolo che vi giocano alcune precise discriminazioni: ci sarà inteso da valutare il quadro di intenzioni e giudicare se i progetti operativi vi siano correttamente rapportati; ci sarà da esercitare una costante vigilanza quanto enunciato e la sua graduale concretizzazione, rispetto anche all'evolversi della situazione economica e delle condizioni della finanza pubblica; ma ci sarà anche da discutere nei modi del secondo tempo della programmazione comunale, quella del passaggio da indirizzi al programma allo schema programmatico.

Ci attende, insomma, un lavoro di lunga lena al servizio di Firenze del Comprensorio e della Regione. E' attraverso questo lavoro che si esprimerà e si misurerà la capacità di saper spendere il peso di una democrazia sul terreno dell'impegno per la pace, la democrazia, il rinnovamento del paese».

## Col sistema della gomma forata

# Rubati 17 milioni all'Anas: senza stipendi il personale

Due impiegati si fermano per sostituire il pneumatico e i ladri ne approfittano - Quaranta milioni di preziosi e argenteria rubati in un negozio a Scandicci; medicinali per 50 milioni spariti da un magazzino all'ingrosso a Empoli

## Domani riunione del CF e della CFC

Domani alle ore 17 nel salone della Federazione avrà luogo la riunione del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo per discutere sul seguente ordine del giorno:

1) Preparazione della conferenza provinciale femminile (relatore la compagna Mara Baroni); nomina delle commissioni di lavoro della federazione (relatore il compagno Michele Ventura).

## Alla SMS Andrea del Sarto

# Domani si celebra il 55° anniversario della FGCI

Parleranno i compagni Piero Pieralli e D'Alema



Domani, alle 21,30 presso la S.M.S. Andrea del Sarto, sarà ricordato il 55° anniversario della fondazione della FGCI. Nel corso della manifestazione parleranno il compagno Piero Pieralli, della segreteria nazionale del PCI, e Massimo D'Alema, segretario nazionale della FGCI. Sarà presente il compagno Luigi Polano, primo segretario nazionale della FGCI.

## Domani riunione del CF e della CFC

Domani alle ore 17 nel salone della Federazione avrà luogo la riunione del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo per discutere sul seguente ordine del giorno:

1) Preparazione della conferenza provinciale femminile (relatore la compagna Mara Baroni); nomina delle commissioni di lavoro della federazione (relatore il compagno Michele Ventura).

## Il ruolo della prossima sessione

# In assise i tragici fatti di piazza L. B. Alberti

Imputati i fratelli Nicola e Pasquale Abatangelo - Fra i processi più importanti anche quello a carico di Roberto Masetti, detto «il fiorentino»

Il tragico assalto di piazza Leon Battista Alberti, l'uccisione di un giovane, il ferimento di un altro, il sequestro di un'automobile, il conflitto a fuoco con i carabinieri che si è svolto il 15 marzo, è stato il fulcro di un processo che si svolgerà il 15 marzo. Il processo è stato presieduto dal giudice Paolo Masetti, con i fratelli Nicola e Pasquale Abatangelo imputati per omicidio e rapina armata, e Roberto Masetti, detto «il fiorentino», imputato per omicidio e rapina armata.

## Il ruolo della prossima sessione

Il tragico assalto di piazza Leon Battista Alberti, l'uccisione di un giovane, il ferimento di un altro, il sequestro di un'automobile, il conflitto a fuoco con i carabinieri che si è svolto il 15 marzo, è stato il fulcro di un processo che si svolgerà il 15 marzo. Il processo è stato presieduto dal giudice Paolo Masetti, con i fratelli Nicola e Pasquale Abatangelo imputati per omicidio e rapina armata, e Roberto Masetti, detto «il fiorentino», imputato per omicidio e rapina armata.

Il programma del Movimento unitario degli studenti

# Iniziativa di massa per l'università.

Bilancio di un anno di lotte e di partecipazione degli studenti al governo dell'ateneo - Per una nuova politica del diritto allo studio e dei servizi - Il problema della disoccupazione intellettuale - Legame organico con il movimento operaio - La ristrutturazione degli istituti e le prospettive della riforma

## I candidati del MUS

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'UNIVERSITA' LISTA N. 5
- Edoardo Barilli Innoconti (giurisprudenza); Francesco Benvenuti (medicina); Paolo Galli (scienze matematiche); Caterina Marmugi (letteratura); Donato Severo (architettura); Lucia Ada Pia Toscani (medicina).
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'OPERA UNIVERSITARIA LISTA N. 5
- Giuseppe Carozza (architettura); Mauro Galantino (architettura); Giovanni Spallino (scienze politiche).
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'OPERA AGRARIA LISTA N. 4
- Grazia Battaglini; Marco Falloni; Giovanni Galli; Giovanni Mughini; Lorenzo Rizziotti.
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'OPERA ARCHITETTURA LISTA N. 2
- Isa Anzani; Maurizio De Vita; Nicola Ganurisi; Dimitrios Nikolau; Antonio Palumbo; Nicola Ponzio; Ennio Rimaldi; Alessandro Scerchia; Fabio Tomassetti.
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'OPERA ECONOMIA LISTA N. 3
- Andrea Giuntini; Enrico Gori; Giuseppe Nassi; Raffaella Pedani; Fabio Spina; Alessandro Vanzetti.
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FARMACIA LISTA N. 4
- Rosaria Di Pietrantonio; Tiziana Falai; Gianpaolo Irtini.
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA GIURISPRUDENZA LISTA N. 4
- Vittorio Angiolini; Car-

- lo Cirri; Enzo Colarullo; Fabio Garella; Giovanni Merli; Piera Pasquini; Leonardo Sturiale.
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'OPERA LETTERE E FILOSOFIA LISTA N. 3
- Pietro Comerici; Giuseppe Guida; Gaetano Gullo; Mauro Imbimbo; Maurizio Morandini; Anna Seidengrasi; Claudio Seratini.
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'OPERA MAGISTRO LISTA N. 1
- Roberto Antonini; Chiara Bartoli; Piera Rossana Fabiani; Patrizia Gorini; Liliana Masini; Michele Pinna; Olga Valobra.
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'OPERA FACOLTA' MEDICINA E CHIRURGIA LISTA N. 3
- Tullio Barni; Luca De Niro; Francesco Giusti; Stefano Falchi; Raffaele Laureano; Gabriele Maciocco; Mario Maggi; Alessandro Moretini; Ceclio Rosticci.
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'OPERA MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI LISTA N. 2
- Alessandro Furieri; Chiara Giani; Alessandro Giugliano; Gloria Innocenti Grisanti; Massimo Masi; Luis Michel; Franco Queroloni.
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'OPERA SCIENZE POLITICHE LISTA N. 1
- Antonio Frughi; Giuseppe Gullo; Carla Maria Lotti; Mario Luigi Palma; Marco Talluri.

## Congresso dc: tracollo della lista fanfaniana

I congressi regionali della DC provinciale stanno segnando un vero e proprio crollo del fanfanismo, la lista che si richiama a Zaccagnini guadagna la maggioranza relativa. L'andamento dei congressi regionali ormai in via di conclusione (mancano solo quelli di 30 piccole sezioni) conferma infatti una profonda modificazione nel rapporto interno fra le varie correnti. La lista che si richiama a Zaccagnini ha infatti ottenuto il maggior numero di suffragi attestandosi attorno al 39 per cento, mentre i fanfaniani subiscono un tracollo passando dal 46 al 27-28 per cento. Seguono i dorotei di Speranza e Pinella con circa il 20 per cento, mentre i dorotei di Bisagno (Andreatto) raggiungono l'11 per cento.

## Stasera dibattito sulla crisi

Oggi presso la SMS di R. Fredi alle ore 21 si svolgerà il dibattito «Come uscire dalla crisi» a partecipazione Codignola della Direzione nazionale del PSI, Luciano Suardi capogruppo regionale del PCI, Antonio Marotti segretario del PRI, Giuseppe Manti, Comitato provinciale della DC e Pierorenzo Tasselli dell'esecutivo provinciale del PDUP.

# Incredibile!

Apparecchi fotografici Polaroid a partire da L.9.800

Per pochi giorni potrete acquistare un apparecchio Polaroid per foto eccezionali. Offerta limitata.

Per informazioni rivolgersi a:

KARNICELLI - PHOTO IMPORT  
Galleria Nazionale 39 - Pistoia

Dimostrazioni gratuite.